

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Revisione: 04-11-2014

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificazione del prodotto: Tipo into plus Collante e rasante grigio per cappotti e rasature
1.2 Usi pertinenti della miscela: Adesivo rasatura grigio in polvere a base cementizia per utilizzo professionale in edilizia
1.3 Informazioni sul Fornitore Scheda di Dati di Sicurezza:
CAMUNA COLORI S.A.S. VIA KENNEDY, 13 25050 PIAMBORNO DI PIANCOGNO -BS-
TEL.0364 361185 FAX.0364 362413
1.4 Numero telefonico per urgenze 335 7751404

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Inalato, a contatto con la pelle o con gli occhi, il prodotto provoca irritazioni; a contatto con la pelle, il prodotto può provocare sensibilizzazione cutanea.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/CEE

Xi	Irritante
R 36/37/38	Irritante per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle
R 43	Può provocare sensibilizzazione cutanea per contatto

Classificazione ai sensi del regolamento 2008/1272/CE

Avvertenza: **Attenzione**

GHS07 Irritante

H 315 Provoca irritazione cutanea.

H 317 Può provocare reazioni allergiche cutanea.

H 319 Provoca irritazione oculare.

H 335 Irritante per le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta:

(ai sensi della direttiva 67/548/CEE)



Simboli di pericolo:

Xi: Irritante

Frase di rischio:

R 36/37/38

Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie, la pelle

R 43

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la

pelle

Consigli di prudenza: S 1 Conservare sotto chiave.
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S 36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti, adatti a proteggersi gli occhi e la faccia.
S 45 In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).
S 46 In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.3. Altri pericoli:

Se inalato, il prodotto può irritare le mucose, la gola, le vie respiratorie e provocare tosse. Il prodotto, a contatto con acqua, genera un ambiente fortemente alcalino. Il contatto ripetuto con il prodotto impastato può provocare irritazione e dermatiti. In caso di ingestione significativa, il prodotto può provocare ulcerazioni all'apparato digerente. La miscela non risponde ai criteri per PBT o vPvB, ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento 1907/2006/CE.

SEZIONE 3 INFORMAZIONI SU I COMPONENTI

3.1. Non pertinente.

3.2. Miscele:

Il prodotto contiene le seguenti sostanze che presentano pericoli per la salute, ai sensi della Direttiva 67/548/CEE:

20% ≤ Concentrazione < 40% Cemento Portland (Cr VI < 2 ppm)

CAS: 65997-15-1 EC: 266-043-4

Direttiva 67/548/CEE: Xi;R36/37/38-43

Regolamento 2008/1272/CE: H 315 Skin Irrit. 2; H 317 Skin Sens. 1; H 319 Eye Irrit.2;
H 335 STOT SE 3.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di contatto con gli occhi: non strofinare gli occhi. Irrigare immediatamente per almeno 10 minuti con acqua corrente pulita. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: lavare immediatamente le parti interessate con acqua corrente pulita e sapone neutro. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione, consultare un medico.

In caso di inalazione: trasportare immediatamente l'infortunato in un ambiente ben areato; se l'infortunato accusa malori contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di ingestione: lavare accuratamente la bocca e consultare immediatamente il medico o contattare un centro antiveneni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, sia ritardati:

In caso di contatto con gli occhi: il prodotto può provocare irritazione oculare.

In caso di contatto con la pelle: il prodotto può provocare irritazione cutanea. Contatti ripetuti e

prolungati possono causare dermatiti. Il contatto prolungato con il prodotto impastato può causare dermatiti gravi.

In caso di inalazione: inalazioni ripetute e prolungate delle polveri aumentano il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

In caso di ingestione: l'ingestione accidentale del prodotto può causare ulcerazioni della bocca e dell'esofago.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

I casi di necessità di consultare un medico sono segnalati al paragrafo 4.1 della presente Scheda dei Dati di Sicurezza. Se si verifica la necessità di consultare un medico, mostrare la presente Scheda dei Dati di Sicurezza.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

Non sono vietati estintori particolari.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza:

Il prodotto non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Il prodotto non è infiammabile.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Prevenire il contatto con la pelle e con gli occhi indossando adeguati indumenti protettivi; proteggersi dall'inalazione delle polveri indossando adeguata maschera protettiva. I dispositivi di protezione individuali adeguati sono descritti alla Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare lo sversamento nelle acque di scarico e di superficie.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere la fuoriuscita del materiale, raccogliere il materiale con un aspiratore e lavare con acqua. Se non sono reperibili mezzi di aspirazione a secco, inumidire il materiale e raccoglierlo con la scopa in contenitori richiudibili.

Non utilizzare mai soffi di aria compressa.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Ulteriori informazioni alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

La manipolazione del prodotto richiede l'uso dei dispositivi di protezione individuale indicati alla Sezione 8.

Evitare la dispersione delle polveri; evitare lo sversamento del prodotto nelle acque di scarico e di superficie e la dispersione nell'ambiente; utilizzare sistemi di pulizia a secco.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare il prodotto nelle confezioni integre in luogo asciutto ed adeguatamente areato al riparo dall'umidità evitandone la dispersione delle polveri e lontano da composti acidi.

7.3. Usi finali specifici:

L'uso del prodotto è destinato ai soli professionisti. Il prodotto è specificamente destinato all'incollaggio e successiva rasatura di pannelli isolanti nella messa in opera di sistemi di isolamento termico esterno o interno di muri.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE e PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Limiti di esposizione per le polveri di Cemento Portland: TLV-TWA 10 mg/m³ per la frazione inalabile e TLV-TWA 3 mg/m³ per la frazione respirabile.

Per le sostanze con limiti di esposizione, devono essere eseguiti i controlli della concentrazione negli ambienti di lavoro secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Misure di protezione individuale: è consigliato l'utilizzo di maschera antipolvere conforme a EN 140; è prescritto l'utilizzo di guanti in gomma conformi a EN 374, occhiali di protezione conformi a EN 166 ed indumenti da lavoro a protezione completa della pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nei luoghi di lavoro dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il prodotto, devono essere adottate idonee misure per il contenimento della dispersione delle polveri negli ambienti di lavoro.

Devono sempre essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a prevenire la dispersione e lo sversamento accidentale delle polveri, soprattutto per evitare lo scarico sul suolo e nelle acque di scarico o di superficie.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE e PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Limiti di esposizione per le polveri di Cemento Portland: TLV-TWA 10 mg/m³ per la frazione inalabile e TLV-TWA 3 mg/m³ per la frazione respirabile.

Per le sostanze con limiti di esposizione, devono essere eseguiti i controlli della concentrazione negli ambienti di lavoro secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Misure di protezione individuale: è consigliato l'utilizzo di maschera antipolvere conforme a EN 140; è prescritto l'utilizzo di guanti in gomma conformi a EN 374, occhiali di protezione conformi a EN 166 ed indumenti da lavoro a protezione completa della pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nei luoghi di lavoro dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il prodotto, devono essere adottate idonee misure per il contenimento della dispersione delle polveri negli ambienti di lavoro.

Devono sempre essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a prevenire la dispersione e lo sversamento accidentale delle polveri, soprattutto per evitare lo scarico sul suolo e nelle acque di scarico o di superficie.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Aspetto: polvere grigia
Odore: inodore
Soglia olfattiva: nessuna
pH (in soluzione acquosa, 20%): 12-13
Punto di fusione: N.A.
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: N.A.
Punto di infiammabilità: N.A.
Percentuale di evaporazione: N.A.
Infiammabilità: N.A.
Limite di infiammabilità superiore/inferiore o di esplosività: N.A.
Tensione di vapore: N.A.
Densità di vapore: N.A.
Densità relativa: N.A.
Densità apparente: 1420 g/cm³
Solubilità in acqua: parzialmente solubile, disperdibile
Coefficiente di partizione; n-ottanolo/acqua: N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà ossidanti: N.A.

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Il prodotto reagisce indurendo per idratazione se a contatto con acqua o umidità.
Il prodotto reagisce pericolosamente con acidi forti.

10.2. Stabilità:

Il prodotto si mantiene stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche (innalzamento della temperatura) con proiezione di schizzi di materiale.

10.4. Condizioni da evitare:

L'immagazzinamento del prodotto in ambienti umidi ed il contatto accidentale con acqua compromettono la qualità prestazionale del prodotto.

10.5. Materiali incompatibili:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie d'esposizione: inalazione, ingestione, contatto con la pelle, contatto con gli occhi.
Il contatto con la pelle può causare irritazione (codice di categoria 2).
Il contatto con gli occhi può causare irritazione (codice di categoria 2).

Il contatto ripetuto con la pelle può causare eczemi e dermatosi (codice di categoria 1).
Per ingestione, può provocare ulcerazioni all'apparato oro-esofageo.
Per inalazione, può provocare irritazioni ed infiammazioni all'apparato respiratorio.
Informazioni tossicologiche sul prodotto in quanto tale non sono disponibili.
L'esposizione prolungata ad elevate concentrazioni di polveri respirabili può aggravare disturbi respiratori o disfunzioni o patologie pre-esistenti della pelle e/o degli occhi.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Il prodotto in quanto tale non è ritenuto pericoloso per l'ambiente. Ingenti quantità di prodotto determinano un innalzamento del pH delle acque. Non riversare i residui nelle acque di scarico o di superficie. Non disperdere i sacchi vuoti nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità: Non pertinente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non pertinente.

12.4 Mobilità nel suolo: Non pertinente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non pertinente.

12.6 Altri effetti avversi: Non rilevante.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I residui di prodotto indurito e gli imballaggi sono da considerarsi rifiuti speciali non pericolosi e devono essere conferiti in discarica.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Non rilevante.

14.2 Nome di spedizione via nave ONU: Non rilevante.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non rilevante.

14.4 Gruppo di imballaggio: Non rilevante.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Trasporto via mare (IMDG): non pericoloso

Trasporto su strada (ADR): non pericoloso

Trasporto ferroviario (RID): non pericoloso

Trasporto aereo (ICAO/IATA): non pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Durante il trasporto e la movimentazione, evitare la dispersione delle polveri.

14.7 Trasporto del materiale sfuso, secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela:

Regolamento 2006/1907/CE (REACH)

Regolamento 2010/453/UE

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 67/548/CEE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2011/286/UE

Decreto del Ministero del Lavoro del 26/02/2004

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione e non rappresentano una garanzia verso alcuna specifica caratteristica del prodotto.

Il prodotto deve essere utilizzato dai soli professionisti secondo le buone pratiche lavorative.

Per un corretto uso il prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza.

Il testo completo delle frasi R pertinenti, delle indicazioni di pericolo e dei consigli di prudenza è riportato alla Sezione 2.

Capitoli modificati nella presente revisione:

- | | |
|--|---|
| 1) Identificazione del preparato | 9) Proprietà chimico-fisiche |
| 2) Identificazione dei pericoli | 10) Stabilità e reattività |
| 3) Informazioni sui componenti | 11) Informazioni tossicologiche |
| 4) Misure di primo soccorso | 12) Informazioni ecologiche |
| 5) Misure antincendio | 13) Considerazioni sullo smaltimento |
| 6) Misure in caso di dispersione accidentale | 14) Informazioni sul trasporto |
| 7) Manipolazione e stoccaggio | 15) Informazioni sulla regolamentazione |
| 8) Controllo dell'esposizione e protezione individuale | 16) Altre informazioni |

La presente Scheda dei Dati di Sicurezza è stata sottoposta a revisione in seguito al recepimento delle disposizioni introdotte dal Regolamento UE n. 453/2010, recante modifica dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) in merito a "Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza (SDS)"

Fine della Scheda Dati di Sicurezza